



AGGIORNAMENTO dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) n. 01/2018 del 16/05/2018

Provvedimento conclusivo del procedimento, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160, finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59).

Il Responsabile del SUAPE

PREMESSO:

- che la realizzazione di impianti produttivi rientrano nella competenza dei SUAPE, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i.;
- che il provvedimento di autorizzazione unica ambientale spetta all'Ente competente, in questo caso al Comune di Vallo di Nera, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 e s.m.i.;

VISTA l'Autorizzazione Unica Ambientale n° 01/2018 del 16/05/2018 rilasciata dal SUAPE del Comune di Vallo di Nera, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla Ittica Tranquilli Srl Società Agricola, con sede legale ubicata in loc. Corone, nel Comune di Preci (PG) – P.IVA/C.F. 00549970549, nella persona dell'Amministratore Delegato Sig. Mario Tranquilli, nato a Visso (MC) il 19.02.1949, C.F. TRNMRA49B18M078S, relativamente all'unità produttiva di allevamento ittico ubicata in Frazione Piedipaterno del Comune di Vallo di Nera, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 4504 del 09.05.2018 della Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA), per i seguenti titoli abilitativi di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 59/2013:

- art. 3, comma 1, lettera a) Autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006;
- art. 3 comma 1, lettera b) Comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento;
- art. 3 comma 1, lettera e) Comunicazione di cui all'art. 8 comma 4, della Legge 26 ottobre 1995 n. 447;

CONSIDERATO che, con nota del 19/06/2018 prot. n. 0010762, acquisita dalla Regione Umbria in data 20/06/2018 al protocollo n. 0126418, A.R.P.A. Umbria, Distretto Foligno-Spoleto-Valnerina ha proposto l'integrazione delle prescrizioni dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 01/2018 sopra richiamata, a seguito di verifiche effettuate dallo stesso Distretto sulle modifiche allo scarico di acque reflue industriali dell'allevamento ittico ubicato in loc. Piè di Paterno, nel Comune di Vallo di Nera (PG), apportate dalla ditta Ittica Tranquilli Srl Società Agricola con permesso di costruire n. 2/2013 rilasciato dal Comune di Vallo di Nera, e delle criticità riscontrate che possono determinare un impatto ambientale nel fiume Nera dove confluisce il suddetto scarico;

COMUNE DI VALLO DI NERA

CONSIDERATO inoltre che, a seguito della suddetta nota del 19/06/2018 di A.R.P.A. Umbria, la Regione Umbria – Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA) ha convocato una Conferenza di Servizi, al fine dell'aggiornamento delle prescrizioni dell'Autorizzazione Unica Ambientale in questione, che si è tenuta in due sedute, in data 12.07.18 e 13.09.2018;

VISTO l'esito favorevole con prescrizioni della Conferenza dei Servizi suddetta;

CONSIDERATO che, a seguito delle nuove valutazioni istruttorie e delle risultanze della Conferenza di Servizi, relativamente al titolo di autorizzazione allo scarico di cui all'articolo 124 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, il Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA) ha emesso un nuovo parere favorevole, riportato come "ALLEGATO SCARICHI 1", in sostituzione del precedente;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 9692 del 24.09.2018 del Dirigente della Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA), con la quale viene determinato, tra le altre cose:

1. **di aggiornare** l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. 4504 del 09/05/2018 in favore della Ditta Ittica Tranquilli Srl Società Agricola, con sede legale ubicata in loc. Corone, nel Comune di Preci (PG) ed unità produttiva ubicata in loc. Piè di Paterno, nel Comune di Vallo di Nera (PG);
2. **di sostituire** il precedente "ALLEGATO SCARICHI 1" con il nuovo parere favorevole riportato come "ALLEGATO SCARICHI 1", allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. **di stabilire** che, per quanto non espressamente modificato ed integrato con il presente atto, restano valide le condizioni e prescrizioni riportate della Determinazione Dirigenziale n. 4504 del 09/05/2018 della Regione Umbria;
4. **di stabilire** altresì che il presente aggiornamento non incide sulla durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 01/2018 rilasciate dal SUAPE del Comune di Vallo di Nera;
5. **di stabilire** infine che, per ogni modifica impiantistica, la ditta Ittica Tranquilli Srl Società Agricola dovrà richiedere apposita autorizzazione al Servizio Geologico, programmazione interventi sul rischio idrogeologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche della Regione Umbria, secondo le modalità previste dal R.D. 1775/33;

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- il D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m. e i., "Norme in materia ambientale";

RILASCIA

Alla Ittica Tranquilli Srl Società Agricola, con sede legale ubicata in loc. Corone, nel Comune di Preci (PG) – P.IVA/C.F. 00549970549, nella persona dell'Amministratore Delegato Sig. Mario Tranquilli, nato a Visso (MC) il 19.02.1949, C.F. TRNMRA49B18M078S, il provvedimento conclusivo di

COMUNE DI VALLO DI NERA

L'AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) N. 01/2018 DEL 16/05/2018

Rilasciata dal Comune di Vallo di Nera, ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59, in favore della Ittica Tranquilli Srl Società Agricola, con sede legale ubicata in loc. Corone, nel Comune di Preci (PG) – P.IVA/C.F. 00549970549, nella persona dell'Amministratore Delegato Sig. Mario Tranquilli, nato a Visso (MC) il 19.02.1949, C.F. TRNMRA49B18M078S, con la sostituzione del precedente "ALLEGATO SCARICHI 1" con il nuovo parere favorevole riportato come "ALLEGATO SCARICHI 1" di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 9692 del 24.09.2018 del Dirigente della Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA), tutti allegati come parte integrante e sostanziale del presente atto;

Per quanto non espressamente modificato e integrato con il presente atto restano valide le condizioni e prescrizioni riportate nell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 01/2018 del 16/05/2018 rilasciata dal Comune di Vallo di Nera e negli allegati, ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59;

Il presente atto non modifica la scadenza dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 01/2018 del 16/05/2018.

Il presente provvedimento viene notificato alla Ittica Tranquilli Srl Società Agricola, con sede legale ubicata in loc. Corone, nel Comune di Preci (PG) – P.IVA/C.F. 00549970549, nella persona dell'Amministratore Delegato Sig. Mario Tranquilli, nato a Visso (MC) il 19.02.1949, C.F. TRNMRA49B18M078S.

Viene inviato inoltre in copia ai seguenti Enti:

- Regione Umbria – Direzione regionale agricoltura, ambiente, energia, cultura, beni culturali e spettacolo – Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA);
- Regione Umbria – Servizio geologico, programmazione interventi sul rischio idrogeologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche;
- ARPA UMBRIA – Area dipartimentale Umbria Sud – Sicurezza, Distretto Foligno – Spoleto – Valnerina;

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., avverso il presente provvedimento è ammesso nei modi e nelle forme previste, da parte dei soggetti legittimati, ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni dalla sua notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla sua notifica.

Si dispone la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio del Comune di Vallo di Nera per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi nonché della Determinazione Dirigenziale n. 9692 del 24.09.2018 della Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA).

Vallo di Nera, li 03/10/2018

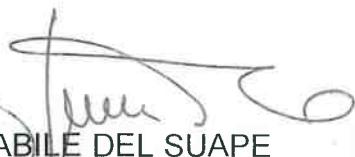
IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

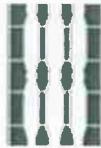
Arch. Giorgio Gentili



IL RESPONSABILE DEL SUAPE

Giampiero Quarantini





Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI
CULTURALI E SPETTACOLO
Servizio Autorizzazioni ambientali (AIA e AUA)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 9692 DEL 24/09/2018

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59, in favore della Ditta Ittica Tranquilli Srl Società Agricola, con sede legale ubicata in loc. Corone, nel Comune di Preci (PG) ed unità produttiva ubicata in loc. Piè di Paterno, nel Comune di Vallo di Nera (PG). Aggiornamento Determinazione Dirigenziale n. 4504 del 09/05/2018

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Visti

- il D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m. e i., "Norme in materia ambientale";
- l'art. 15 della L. 116/2014 e il successivo decreto attuativo D.M. 30.03.2015 (G.U. n. 84 del 11-04-2015) "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome,

previsto dall'art. 15 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116”;

- la L.R. 02 Aprile 2015 n. 10 “Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali – Conseguenti modificazioni normative”;
- la D.G.R. n. 1386 del 23/11/2015 “Trasferimento del personale preposto alle funzioni di cui all'art. 2, comma 1 della L.R. 2 aprile 2015, n. 10, in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto il 21 ottobre 2015”;
- la Legge 26 ottobre 1995 n. 447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;

Vista l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. 4504 del 09/05/2018 in favore della Ditta Ittica Tranquilli Srl Società Agricola, con sede legale ubicata in loc. Corone, nel Comune di Preci (PG) ed unità produttiva ubicata in loc. Piè di Paterno, nel Comune di Vallo di Nera (PG) e rilasciata dal SUAPE del Comune di Vallo di Nera con provvedimento n. 01/2018;

CONSIDERATO che, con nota del 19/06/2018 prot. n. 0010762, acquisita dalla Regione Umbria in data 20/06/2018 al protocollo n. 0126418, A.R.P.A. Umbria, Distretto Foligno-Spoleto-Valnerina ha proposto l'integrazione delle prescrizioni dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 01/2018 sopra richiamata, a seguito di verifiche effettuate dallo stesso Distretto sulle modifiche allo scarico di acque reflue industriali dell'allevamento ittico ubicato in loc. Piè di Paterno, nel Comune di Vallo di Nera (PG), apportate dalla ditta Ittica Tranquilli Srl Società Agricola con permesso di costruire n. 2/2013 rilasciato dal Comune di Vallo di Nera, e delle criticità riscontrate che possono determinare un impatto ambientale nel fiume Nera dove confluisce il suddetto scarico;

CONSIDERATO inoltre che, a seguito della suddetta nota del 19/06/2018 di A.R.P.A. Umbria, lo scrivente Servizio ha convocato una Conferenza di Servizi, al fine dell'aggiornamento delle prescrizioni dell'Autorizzazione Unica Ambientale in questione, che si è tenuta in due sedute, in data 12.07.18 e 13.09.2018;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni, espresso con nota prot. n. 0183877 del 04/09/2018 dal Servizio Geologico, programmazione interventi sul rischio idrogeologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche della Regione Umbria;

ATTESO che, in sede di Conferenza di Servizi, sono state accolte le prescrizioni del Servizio Geologico suddetto pertinenti alla propria competenza;

VISTO inoltre che il Servizio Geologico, programmazione interventi sul rischio idrogeologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche della Regione Umbria ha evidenziato che, per ogni modifica impiantistica, la ditta Ittica Tranquilli Srl Società Agricola dovrà richiedere apposita autorizzazione al medesimo Servizio, secondo le modalità previste dal R.D. 1775/33;

VISTO infine l'esito favorevole con prescrizioni della Conferenza dei Servizi suddetta;

Considerato che, a seguito delle nuove valutazioni istruttorie e delle risultanze della Conferenza di Servizi, relativamente al titolo di autorizzazione allo scarico di cui all'articolo 124 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, il Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA) ha emesso un nuovo parere favorevole, riportato come “ALLEGATO SCARICHI 1”, in sostituzione del precedente;

Ritenuto opportuno, per i motivi sopra citati, aggiornare la Determinazione Dirigenziale n. 4504 del 09/05/2018, sostituendo il precedente “ALLEGATO SCARICHI 1” con il nuovo allegato denominato “ALLEGATO SCARICHI 1”;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente
D E T E R M I N A

1. **di aggiornare** l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. 4504 del 09/05/2018 in favore della Ditta Ittica Tranquilli Srl Società Agricola, con sede legale ubicata in loc. Corone, nel Comune di Preci (PG) ed unità

- produttiva ubicata in loc. Piè di Paterno, nel Comune di Vallo di Nera (PG);
2. **di sostituire** il precedente "ALLEGATO SCARICHI 1" con il nuovo parere favorevole riportato come "ALLEGATO SCARICHI 1", allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;
 3. **di stabilire** che, per quanto non espressamente modificato ed integrato con il presente atto, restano valide le condizioni e prescrizioni riportate della Determinazione Dirigenziale n. 4504 del 09/05/2018 della Regione Umbria;
 4. **di stabilire** altresì che il presente aggiornamento non incide sulla durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 01/2018 rilasciate dal SUAPE del Comune di Vallo di Nera;
 5. **di stabilire** infine che, per ogni modifica impiantistica, la ditta Ittica Tranquilli Srl Società Agricola dovrà richiedere apposita autorizzazione al Servizio Geologico, programmazione interventi sul rischio idrogeologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche della Regione Umbria, secondo le modalità previste dal R.D. 1775/33;
 6. **di disporre** la trasmissione del presente atto al SUAPE del Comune di Vallo di Nera, per il rilascio del Titolo;
 7. **di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia li 24/09/2018

L'Istruttore
Monia Velloni

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 24/09/2018

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile

- Claudio Riccardo Rosati
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 24/09/2018

Il Dirigente
Andrea Monsignori

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2

ALLEGATO SCARICHI 1

Oggetto: Ditta Ittica Tranquilli Srl Società Agricola - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che:

- il Sig. Tranquilli Mario, nato a Visso (MC) il 18/02/1949, ivi residente in Cesare Battisti n. 11, in qualità di legale rappresentante della ditta Ittica Tranquilli Srl Società Agricola (P.Iva 00549970549), con sede legale in Preci (PG), loc. Corone, con istanza presentata al SUAPE del Comune di Preci e pervenuta alla Regione Umbria al prot. n. 0054095 del 09/03/2017 e successiva integrazione acquisita al prot. n. 0068000 del 03/02/2018, richiedeva l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito in Comune di Vallo di Nera, loc. Piè di Paterno (Foglio n. 15 part.IIa 392);
- la sopra citata istanza ricomprendeva anche la richiesta di autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (fiume Nera), delle acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose: rame e zinco di cui alla Tabella 5 allegata alla DGR 424/2012 e s.m.i., provenienti dall'insediamento suddetto, destinato ad impianto di trotticolatura, previo trattamento con vasche di sedimentazione;
- veniva acquisito il parere favorevole con prescrizioni (prot. n. 0003956 del 26/02/2018) di ARPA Umbria – Distretto Foligno-Spoleto-Valnerina, per lo scarico in corpo idrico superficiale (fiume Nera) delle sostanze pericolose: rame e zinco, di cui alla Tabella 5 allegata alla DGR 424/2012 e s.m.i.;
- a seguito della suddetta istanza è stata adottata, in favore della ditta Ittica Tranquilli Srl Società Agricola, l'Autorizzazione Unica Ambientale con Determinazione Dirigenziale n. 4504 del 09/05/2018 della Regione Umbria, rilasciata dal SUAPE del Comune di Vallo di Nera con provvedimento n. 01/2018;

PRESO ATTO che, con permesso di costruire n. 02/2013 del 25/10/2013 rilasciato dal Comune di Vallo di Nera e con comunicazione acquisita al prot. n. 313 del 06/02/2014 del Comune stesso, la ditta Ittica Tranquilli Srl Società Agricola ha apportato modifiche al comparto sedimentazione dell'impianto suddetto, consistenti in:

- aumento del volume della vasca di sedimentazione da 1462 mc a 2853 mc, con conseguente innalzamento del livello della vasca da quota 1,20 metri fino a 2,37 metri, ai fini del miglioramento della stabilizzazione dei flussi delle acque e dei tempi di ritenzione,



Regione Umbria

Giunta Regionale

- allargamento del canale di deflusso di presedimentazione delle acque in ingresso alla vasca di sedimentazione, ai fini del miglioramento della stabilizzazione dei flussi delle acque,
- inserimento di un setto divisorio della vasca di sedimentazione, al fine di creare due compatti denominati di "vasca di prima sedimentazione" e "vasca di seconda sedimentazione",
- realizzazione di un by-pass dal canale di deflusso di presedimentazione alla vasca finale di restituzione al fiume Nera, al fine di consentire una migliore rimozione dei fanghi nella vasca di sedimentazione,
- realizzazione di un canale di sfioro della vasca di sedimentazione alla vasca finale di restituzione per lo sfruttamento dell'incremento del battente idrico complessivo utilizzabile, che consente una migliore ossigenazione delle acque e l'installazione di una turbina a coclea per la produzione di energia elettrica;

CONSIDERATO che, a seguito di un controllo effettuato in data 01/06/2018 da tecnici di questo Servizio, al fine di verificare il corretto funzionamento degli interventi realizzati dalla ditta Ittica Tranquilli Srl Società Agricola con il permesso di costruire n. 2/2013 suddetto, relative al comparto sedimentazione ed, in particolare, della "paratoia svuotamento vasca" e della "paratoia regolazione livello", la ditta si è impegnata a realizzare, a ridosso della "paratoia svuotamento vasca" e della "paratoia regolazione livello", un diaframma (battente) in cemento di altezza di circa 40/50 cm al fine di impedire il trascinamento dei fanghi sedimentati in caso di apertura delle stesse;

VISTO il progetto relativo al battente sopra citato, trasmesso dalla ditta Ittica Tranquilli Srl Società Agricola con nota del 18/06/2018, acquisita al prot. n. 0125695 del 19/06/2018 della Regione Umbria;

CONSIDERATO che, con nota del 19/06/2018 prot. n. 0010762, acquisita dalla Regione Umbria in data 20/06/2018 al protocollo n. 0126418, A.R.P.A. Umbria, Distretto Foligno-Spoleto-Valnerina ha proposto l'integrazione delle prescrizioni dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 01/2018 sopra richiamata, a seguito di verifiche effettuate anche dallo stesso Distretto sulle modifiche allo scarico di acque reflue industriali, di cui al permesso di costruire n. 2/2013 sopra citato, e delle criticità riscontrate che possono determinare un impatto ambientale nel fiume Nera dove confluisce il suddetto scarico;

CONSIDERATO inoltre che, a seguito della nota del 19/06/2018 prot. n. 0010762 di A.R.P.A. Umbria, lo scrivente Servizio ha convocato una Conferenza di Servizi, al fine dell'aggiornamento delle prescrizioni dell'Autorizzazione Unica Ambientale in questione, che si è tenuta in due sedute, in data 12.07.18 e 13.09.2018;

VISTO l'esito favorevole della Conferenza dei Servizi suddetta, con prescrizioni riportate nel presente documento;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

VISTA la Direttiva tecnica regionale: "Disciplina degli scarichi delle acque reflue" approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1171 del 09/07/2007, aggiornata con DGR 24 aprile 2012 n. 424 e DGR 2 luglio 2013 n. 717;

VISTO il Piano di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione del Consiglio della Regione Umbria del 1 dicembre 2009, n. 357;

ACCERTATO che lo scarico industriale in questione recapita nell'area sensibile denominata "tratto F. Nera", come indicata nella Tavola 4 "Aree sensibili" del Piano di Tutela delle Acque, aggiornata con DGR 24 aprile 2012 n. 423;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta Ittica Tranquilli Srl Società Agricola (P.Iva 00549970549), con sede legale in Preci (PG), loc. Corone, dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (fiume Nera) delle acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose: rame e zinco di cui alla Tabella 5 allegata alla DGR 424/2012 e s.m.i., provenienti dall'insediamento richiamato in premessa, sito in Comune di Vallo di Nera, loc. Piè di Paterno (Foglio n. 15 part.IIa 392), previo trattamento con vasche di sedimentazione, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE:



- a) la ditta dovrà provvedere, entro il termine massimo di 180 giorni dal rilascio dell'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 01/2018 del 16/05/2018, a realizzare i seguenti interventi:
- adeguamento della "paratoia di svuotamento vasca di sedimentazione" al fine di eliminare ogni possibilità di trasferimento dei sedimenti nella vasca di dissipazione (sistema di cordolatura al piede della vasca), come da progetto depositato agli atti della Regione Umbria al prot. n. 0125695 del 19/06/2018;
 - installazione di sistemi di misurazione in continuo della torbidità delle acque scaricate nel fiume Nera e delle acque in entrata all'impianto ittiogenico e registrazione dei dati rilevati, al fine di garantire il controllo costante della concentrazione del parametro "Solidi Sospesi Totali" e la verifica del rispetto dei Valori limite di cui alla tabella 3 Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Le caratteristiche delle strumentazioni e le relative modalità tecniche di installazione dovranno essere preventivamente concordate con ARPA;
 - installazione di un sistema di monitoraggio e controllo che consenta di registrare la data, l'ora e la durata di funzionamento del by-pass. Le caratteristiche della strumentazione e le relative modalità tecniche di installazione dovranno essere preventivamente concordate con ARPA;
 - individuazione del punto di campionamento ufficiale allo scarico delle acque reflue industriali corrispondente al punto di scarico della "vasca di restituzione finale";
 - installazione di un sistema di monitoraggio in continuo della portata della derivazione con sistema digitale e dotato di registrazione dei dati;
- b) La ditta dovrà inviare alla Regione Umbria, ad ARPA Umbria e al Comune di Vallo di Nera, preventivamente agli interventi suddetti, una relazione tecnica corredata da Diagramma di Gant nel quale siano esplicitati le modalità e i tempi di realizzazione dei singoli interventi sopra richiesti. Inoltre dovrà essere allegata una planimetria in cui sia indicato il punto di campionamento sopra citato, identificato anche mediante le coordinate geografiche;

2) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili le vasche di sedimentazione delle acque reflue e il punto di ispezione e campionamento ubicato immediatamente a valle delle vasche stesse;
- b) Le acque di scarico dovranno rispettare i valori limite di emissione imposti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i (scarico in acque superficiali), e i valori limite di emissione di cui alla nota 2 della Tabella 3 allegata alla DGR 424/2012 per i parametri azoto totale e fosforo totale;

- c) I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- d) Controllare, con cadenza semestrale, lo scarico in corrispondenza del punto di ispezione e campionamento, ricercando i seguenti parametri relativi ai limiti tabellari imposti dalla Tabella 3 suddetta: pH, Conducibilità, Solidi Sospesi Totali, BOD5, COD, Solfati (come SO4), Cloruri, Fosforo Totale (come P), Azoto totale, Azoto ammoniacale (come NH4), Azoto nitroso (come N), Azoto nitrico (come N), Zinco, Rame, Cadmio, Piombo, Cromo totale, Nichel, Mercurio, Fenoli, Tensioattivi totali, Saggio di Tossicità Acuta;
- e) Il campionamento e l'analisi chimico-biologica delle acque reflue, relativi agli autocontrolli di cui al punto d), dovranno essere eseguiti da tecnico abilitato, che attesti il campionamento e certifichi la conformità dello scarico e l'eventuale presenza di altre sostanze pericolose in concentrazione superiore al limite di rilevabilità, non contenute nella presente autorizzazione. Con cadenza semestrale, la ditta dovrà presentare alla Regione Umbria, quale Autorità competente AUA, e all'Area Dipartimentale ARPA Umbria Sud, Distretto di Foligno apposita comunicazione contenente i certificati di analisi. La Regione Umbria potrà procedere all'aggiornamento delle condizioni autorizzative, qualora dalla comunicazione emerga che l'inquinamento provocato dall'attività e dall'impianto è tale da renderlo necessario;
- f) I dati rilevati dai sistemi di monitoraggio in continuo della torbidità delle acque dovranno essere conservati per un periodo di almeno tre anni e messi a disposizione degli organi di controllo;
- g) Qualora dagli autocontrolli effettuati venga riscontrata nello scarico la presenza di altre sostanze pericolose oltre quelle autorizzate, indicate nelle tabelle 4, 5, 5/A e 5/B indicate alla DGR 1171/2007, aggiornata con DGR 24 aprile 2012 n. 424, al di sopra del limite di rilevabilità analitico, deve essere inoltrata alla Regione Umbria, entro 180 giorni dal rilevamento, una comunicazione contenente gli esiti dell'attività di autocontrollo;
- h) La vasca di restituzione finale dovrà essere monitorata per verificare la formazione di sedimenti eccessivi che precludano le caratteristiche qualitative dello scarico medesimo. A tal fine dovranno essere effettuate ispezioni visive con periodicità mensile e, nei casi in cui si rilevi la presenza di sedimenti in quantità significativa, gli stessi andranno rimossi adottando sistemi che garantiscano il rispetto dei valori limite delle acque reflue industriali di cui alla Tab. 3, All. 5, alla Parte III del D.Lgs. 152/06 e smi. Gli esiti delle ispezioni visive dovranno essere opportunamente registrati;

- i) Le vasche di sedimentazione delle acque reflue devono essere mantenute sempre in perfetta efficienza e sottoposte a manutenzione e pulizia periodica, segnalando alla Regione Umbria e all'Area Dipartimentale ARPA Umbria Sud, Distretto di Foligno, anticipatamente quando possibile o comunque tempestivamente, eventuali anomalie;
- j) Tutte le operazioni di pulizia delle vasche di allevamento e di sedimentazione dovranno essere annotate su apposito registro, accuratamente compilato e aggiornato, vidimato dall'ARPA Umbria – Distretto Foligno-Spoleto-Valnerina e preventivamente comunicate al medesimo Distretto ARPA;
- k) Garantire una adeguata manutenzione del “vecchio sistema di by-pass” al fine di eliminare eventuali perdite e, comunque, qualora sia necessario un intervento risolutivo, tale intervento non deve pregiudicare l'apertura del by-pass stesso in caso di emergenza, al fine della sicurezza idraulica dell'impianto;
- l) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi ora e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- m) I rifiuti prodotti dalle operazioni di manutenzione e pulizia dell'impianto dovranno essere gestiti nel rispetto della normativa vigente;

3) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013.

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).

F.to L'istruttore tecnico
(Dott.ssa Monia Velloni)